



Mercati & Finanza



Migliore listino d'Europa (+1,98%) spinto dalle banche. L'euro sale a 1,0942 dollari

Piazza Affari supera 21 mila Lo spread Btp-Bund scende a 186. Oro in caduta libera

DI MASSIMO GALLI

Giornata da incorniciare per piazza Affari, migliore in Europa, che si riporta sui massimi da inizio 2016 e supera quota 21 mila: il Ftse Mib ha guadagnato l'1,98% a 21.170 punti. Bene anche le altre borse del continente: Parigi +1,35%, Francoforte +0,96%, Londra +0,19%. A New York gli indici viaggiavano invece in ribasso, con il Dow Jones a -0,30% e il Nasdaq -0,14%.

A sostenere gli indici sono stati diversi fattori: alcune trimestrali positive, le previsioni di alcuni sondaggi secondo cui alle elezioni francesi si imporrà il candidato Emmanuel Macron e l'indice Pmi servizi che ha battuto le attese a quota 56,2 in aprile. Negli Stati Uniti, a livello macroeconomico, le nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione sono scese di 19 mila unità a 238 mila.

Lo spread Btp-Bund è terminato in calo di sei punti a 186. Secondo Markus Alenspach, analista di Julius Baer, il differenziale tra le obbligazioni di Germania e Francia (Oat-Bund a 40) continua a diminuire perché «i mercati si aspettano un risultato tranquillo» dal ballottaggio di domenica prossima. Per gli esperti di Intesa Sanpaolo «il rissoso confronto televisivo fra i due candidati alla presidenza francese non dovrebbe aver spostato l'opinione pubblica

più di tanto, visto che il gradimento per Macron è più o meno in linea con le sue percentuali nei sondaggi». Quanto alla decisione della Fed di lasciare invariati i tassi, aprendo comunque a prossimi rialzi, Christoph Balz, in forza a Commerzbank, spiega che l'istituto ha interpretato la recente debolezza della crescita economica americana come un fattore transitorio e non ha segnato un cambiamento significativo delle sue previsioni.

A Milano si sono verificati forti acquisti sulle banche: Banco Bpm è salito del 4,61%, Bper del 3,65%,

I dividendi Aim Italia crescono del 14%

Dividendi in crescita del 14% su Aim Italia: è quanto emerge da una ricerca di Ir Top che, attraverso l'Osservatorio Aim, ha analizzato il trend di rendimento e di remunerazione dei titoli quotati sul segmento di Borsa italiana. Per l'esercizio 2016 si evidenzia un rafforzamento nella distribuzione delle cedole.

Sono 22 le aziende, pari al 28% del mercato Aim, che offrono dividendi ai propri azionisti nel 2017: BioDue, Clabo, Cover 50, Elettra investimenti, First Capital, Giorgio Fedon & Figli, Gpi, Health Italia, Iniziative bresciane, Italian Wine Brands, Leone Film Group, Lucisano Media Group, Lu-Ve, Masi agricola, Notorious Pictures, Piteco, Plt energia, Rosetti Marino, Tbs Group, Tech-Value, Triboo, Zephyro. Di queste, 16 aziende staccheranno la cedola questo mese. L'importo totale distribuito è pari a 37,9 milioni di euro,

in crescita del 14% rispetto al 2016, con una media di 1,7 milioni (1,3). Il dividendo lordo medio ammonta a 0,18 euro per azione (0,13), con un payout medio del 51% (56%). Il dividend yield medio è del 2,7% (invariato).

Al primo posto per dividend yield, con un valore del 5,2%, si trovano Notorious Pictures (0,0529 euro per azione) e Cover 50 (0,50 euro). Seguono First Capital e Zephyro, entrambe con un dividend yield pari al 4,3%. Anche Elettra investimenti si colloca tra le prime società con un rapporto dividendo/prezzo del 4,1%. Il settore Green, con un totale di 11,8 milioni di euro in termini di remunerazione, è in vetta per importo totale distribuito. Il 36% delle società Aim che distribuiscono dividendi ha sede in Lombardia.

Fra i titoli con il maggiore monte dividendi figurano Gpi, Lu-Ve e Zephyro. In particolare l'assemblea di Gpi ha deliberato la distribuzione di una cedola pari a 0,30 euro per azione, per un totale di 4,6 milioni di euro. Lu-Ve ha distribuito in tutto 4,42 milioni di Euro e Zephyro 3,22 milioni.

© Riproduzione riservata



Intesa Sanpaolo del 2,53%, Mediobanca dell'1,97%, Unicredit del 3,57%, Ubi B. dell'1,02%. Fra le altre blue chip sugli scudi Telecom Italia (+4,66%) dopo i conti trimestrali positivi che han-

no ricevuto l'apprezzamento degli analisti. Bene anche YNap (+4,94%), che ha visto ricavi in crescita, e Leonardo (+7,23%) che ha festeggiato dati migliori delle attese. In leggera ascesa Recorda-

ti (+0,23%). Ben comprata Snam (+2,15%), che ha archiviato i primi tre mesi con numeri in miglioramento.

Nel resto del listino in gran spolvero Stefanel (+15,79%), Bialelli I. (+9,90%) e Txt e-Solutions (+6,75%).

Nei cambi, l'euro ha chiuso in progresso a 1,0942 dollari

e 123,34 yen.

Per le materie prime, hanno prevalso le vendite sul petrolio, in calo di oltre 1,50 dollari: il Brent era scambiato a 49,16 dollari e il Wti a 46,19. In decisa frenata l'oro, che lasciava sul terreno 20 dollari a 1.227.

© Riproduzione riservata

Servizio gratuito di ItaliaOggi
Tutti i prezzi di azioni, fondi, sicav, materie prime si possono leggere gratuitamente mentre si formano su www.italiaoggi.it/mercati cliccando sul riquadro a destra **Quotazioni Realtime**

TASSI E VALUTE

Cambi

Divisa	Valuta/Euro	U.i.c. prec.	Var. ass.	Cross su \$
Corona Ceca	26,767	26,871	-0,1040	24,4962
Corona Danese	7,4365	7,4372	-0,0007	6,8056
Corona Norvegese	9,4803	9,3878	0,0925	8,6760
Corona Svedese	9,6438	9,6273	0,0165	8,8257
Dollaro Australiano	1,4773	1,4615	0,0158	1,3520
Dollaro Canadese	1,501	1,499	0,0020	1,3737
Dollaro N Zelanda	1,5925	1,5768	0,0157	1,4574
Dollaro USA	1,0927	1,0919	0,0008	-
Fiorino Ungherese	312,05	312,15	-0,1000	285,5770
Franco Svizzero	1,0843	1,0812	0,0031	0,9923
Rand Sudafricano	14,7991	14,573	0,2261	13,5436
Sterlina GB	0,84765	0,8444	0,0033	0,7757
Yen Giapponese	123,31	122,47	0,8400	112,8489
Zloty Polacco	4,2107	4,1913	0,0194	3,8535

Tassi e dati macro

	Ultima rilevazione	Precedente	Variaz. assoluta
Tasso ufficiale di riferimento	0,00	0,15	-0,15
Rendistato Bankitalia(lordi)	1,41	1,43	-0,02
Tasso Inflazione ITA	1,80	1,40	0,40
Tasso Inflazione EU	1,50	2,00	-0,50
Indice HICP EU-12	102,30	101,50	0,80
HICP area EURO ex tabacco	101,59	100,77	0,82
Tasso annuo crescita PIL ITA	0,99	1,02	-0,03
Tasso di disoccupazione ITA	12,17	10,93	1,24

LEGENDA TASSI Prime rate. Il prime rate Abi è la media dei tassi ai migliori clienti rilevati tra gli istituti bancari. È rilevato ogni quindici giorni, all'inizio e alla metà del mese. Pil. I tassi di crescita del prodotto interno lordo riportati nella tabella sopra sono rilevati con periodicità trimestrale. Inflazione. È la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rilevato ogni mese dall'Istat.

Irs

Int. Rate Swap (Euro)	Scad.		Denaro		Lettera	
	Denaro	Lettera	Denaro	Lettera	Denaro	Lettera
1 anno	-0,246	-0,206	0,710	0,750		
2 anni	-0,149	-0,109	0,818	0,858		
3 anni	-0,034	0,006	1,004	1,044		
4 anni	0,087	0,127	1,200	1,240		
5 anni	0,215	0,255	1,366	1,406		
6 anni	0,343	0,383	1,426	1,466		
7 anni	0,468	0,508	1,451	1,491		
8 anni	0,592	0,632				

Preziosi e metalli

	Den.	Let.	Den.	Let.
Preziosi (\$ per oncia)				
Oro	1229,16	1229,46	19875	19850
Argento	16,29	16,33	2569	2568
Palladio	802,73	803,49		
Platino	904,02	904,58		
Metalli (\$ per ton.)				
Aluminium	1914	1913		
Rame	5543	5542		
Piombo	2191	2190		
Nickel	9015	9010		

Monete e Preziosi (quote in €)

Sterlina (v.c)	260,58	290,51
Sterlina (n.c)	262,36	291,75
Sterlina (post 74)	262,36	291,75
Marengo Italiano	210,54	232,51
Marengo Svizzero	208,69	230,96
Marengo Francese	208,69	230,96
Marengo Belga	208,69	230,96

Tassi Fra

Fra Scadenza	Bid	Ask
1X4	-0,354	-0,304
3X6	-0,350	-0,300
6X9	-0,323	-0,273
9X12	-0,286	-0,236
1X7	-0,271	-0,221
3X9	-0,258	-0,208
6X12	-0,224	-0,174
12X18	-0,119	-0,069
12x24	0,057	0,107

Fra: forward rate agreement

Tassi Depositi

DEPOSITI Scadenza	Bid	Ask
1 sett	-0,45	-0,35
1 mese	-0,48	-0,38
2 mesi	-0,45	-0,35
3 mesi	-0,43	-0,33
4 mesi	-0,40	-0,30
5 mesi	-0,38	-0,28
6 mesi	-0,40	-0,25
7 mesi	-0,35	-0,20
8 mesi	-0,31	-0,16
9 mesi	-0,29	-0,14
10 mesi	-0,26	-0,11
11 mesi	-0,24	-0,09
12 mesi	-0,22	-0,07

MF Il primo quotidiano finanziario italiano